



Fondazione Bruno Visentini

Il divario generazionale

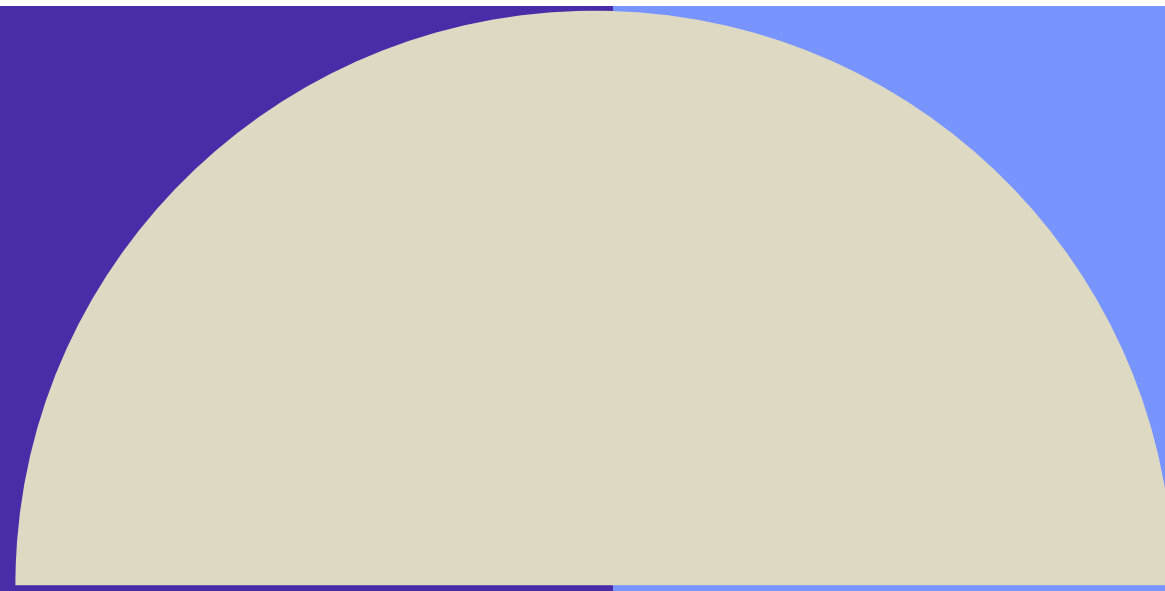
La generazione Z e la permacrisi

Prof. Luciano Monti
Prof. Fabio Marchetti

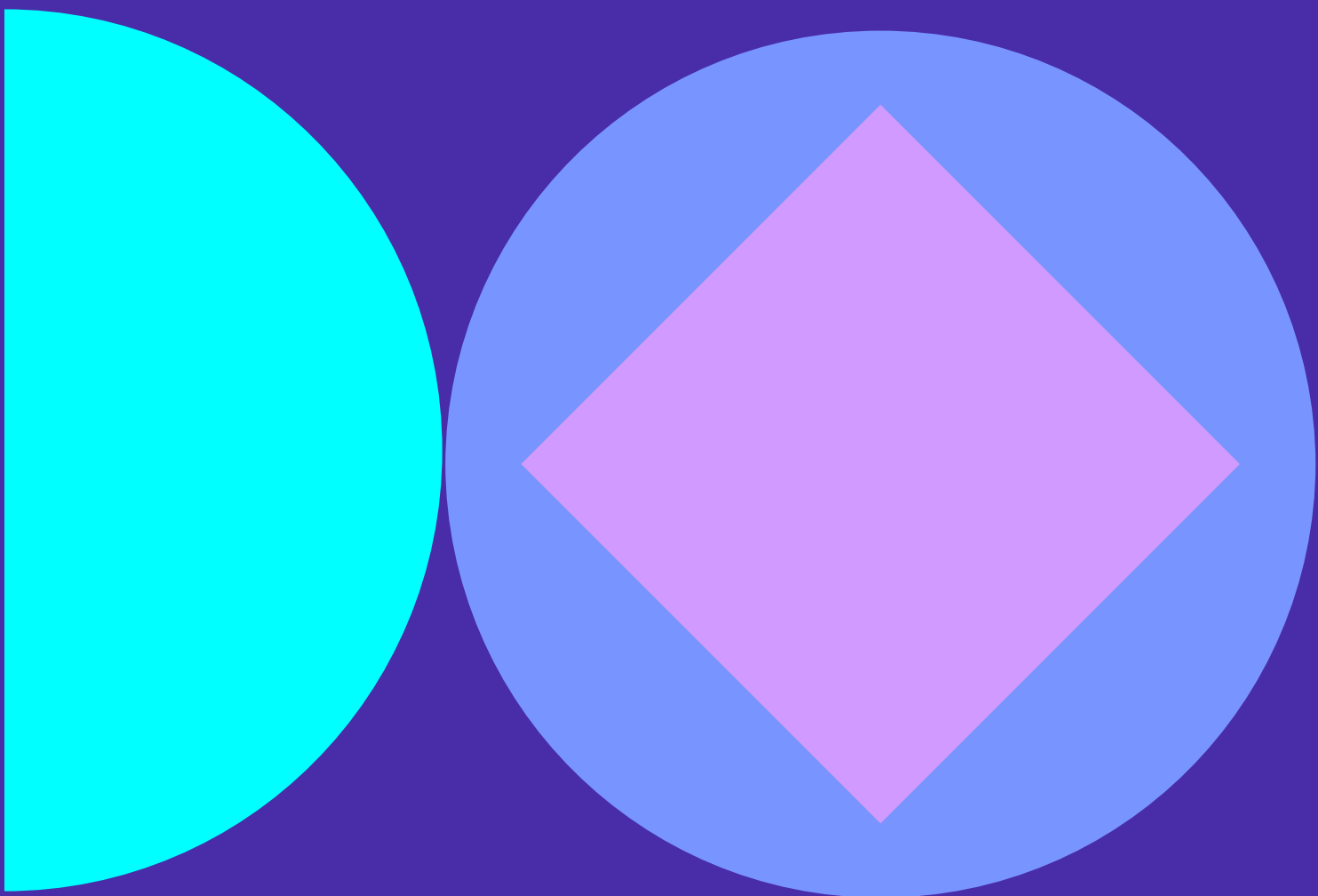
Condirettori Scientifici
Fondazione Bruno Visentini

23 marzo 2023, ore 10.00

Aula Toti, Campus Luiss, Roma



Indice dei contenuti



1. Il GDI 4.0
2. L'indagine giovani
3. L'Atlante delle misure generazionali
4. Le raccomandazioni



Il GDI 4.0

Gli aggiornamenti dell'Indice di Divario Generazionale

Metodologia

Tassonomia. 14 domini e 43 indicatori.

Serie temporale. Dal 2006 al 2021 (dal periodo pre-crisi finanziaria all'anno in corso).

Obiettivo. Identificare i principali ostacoli e le barriere che le nuove generazioni devono affrontare nel loro percorso di maturazione individuale: dal completamento della scuola dell'obbligo, all'ingresso nel mondo del lavoro, all'acquisto di una casa o alla possibilità di costruire una famiglia propria.

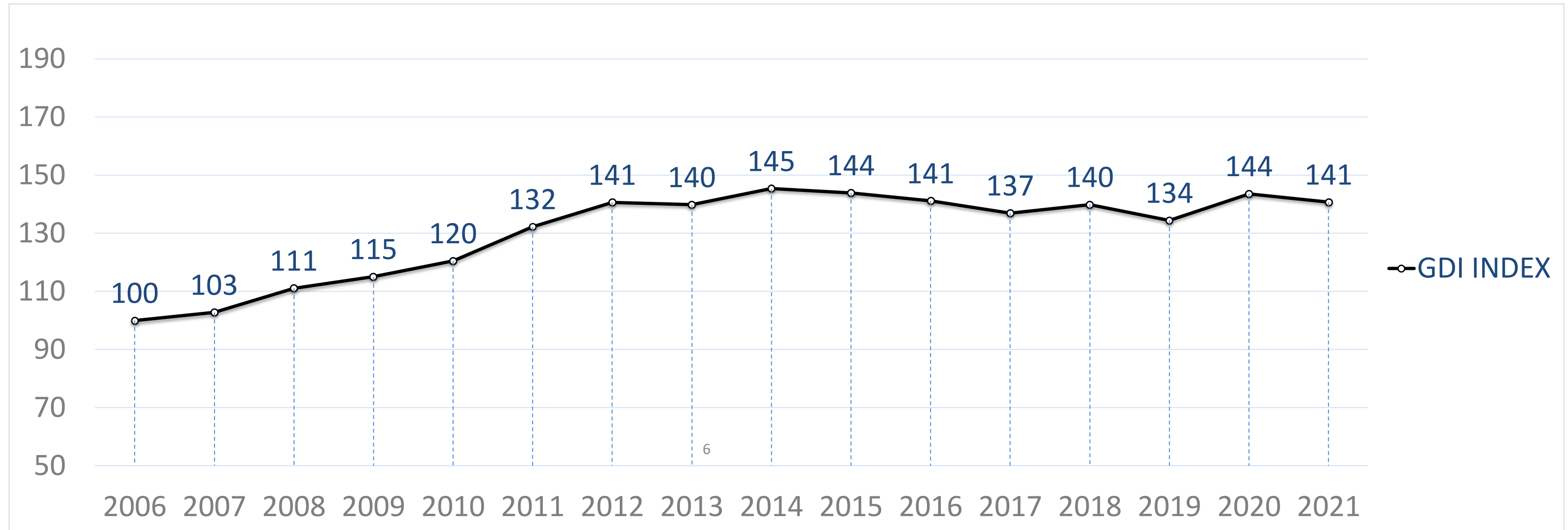
1. Mercato del lavoro	2. Abitazione	3. Pensioni	4. Debito pubblico	5. Partecipazione democratica	6. Salute	7. Reddito, Ricchezza e Welfare Familiare
1a. Disoccupazione giovanile	2a. Accessibilità	3a. Costo spesa pensionistica	4a. Debito Pubblico al netto delle pensioni sul monte ore lavorate complessive in Italia	5a. Tasso di partecipazione politica	6a. Salute percepita	7a. Reddito
1b. NEET	2b. Spese per la casa	3b. Costo disavanzo pensionistico			6b. Uso del servizio sanitario	7b. Ricchezza
1c. Imprenditorialità giovanile	2c. Spesa media dei giovani per affitto				6c. Età media dei genitori alla nascita del figlio	7c. Passività finanziarie
	2d. Giovani in famiglia				6d. Indice di Massa corporea	7d. Investimenti familiari
			6e. Attività sportive	7e. Pensioni integrative		

8. Ambiente	9. Capitale Umano	10. Credito e Risparmio	11. Legalità	12. Ricerca e Innovazione	13. Parità di genere	14. Povertà
8a. Gas serra in Italia	9a. Spese in educazione	10a. Livello di risparmio	11a. Percezione della corruzione	12a. Incidenza R&D sul PIL	13a. Lavoro autonomo	14a. Povertà assoluta
8b. Co2 nell'atmosfera	9b. Abbandono scolastico	10b. Indebitamento delle famiglie		12b. Uso di internet	13b. Retribuzione	14b. Rischio povertà
8c. Produzione dei rifiuti urbani	9c. Attività culturali	10c. Polizze assicurative		12c. Interazioni con la PA	13c. Occupazione	14c. Grave deprivazione materiale
	9d. Competenze					
	9e. Istruzione terziaria					
	9f. Dispersione					

Tassonomia: 14 domini

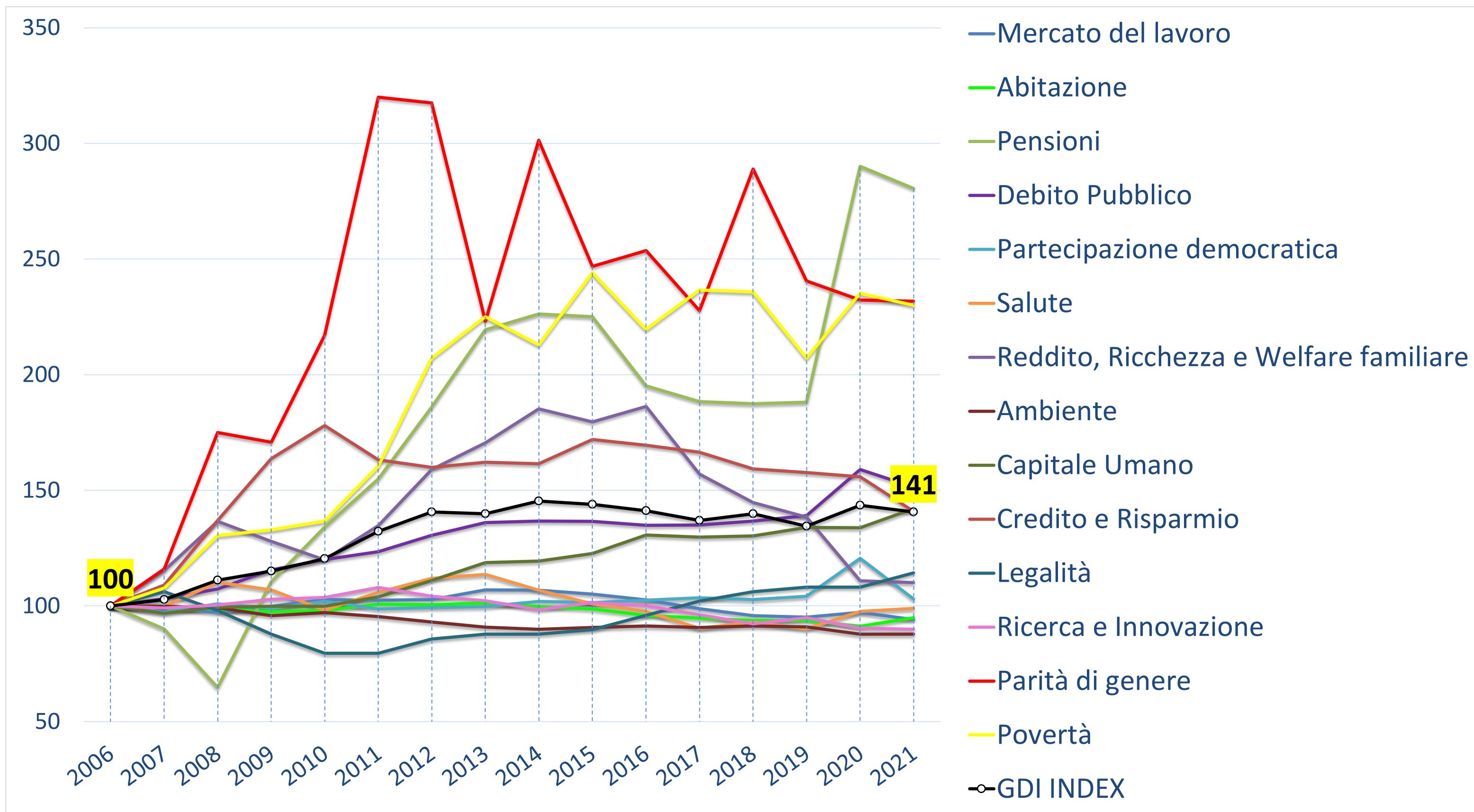


GDI INDEX

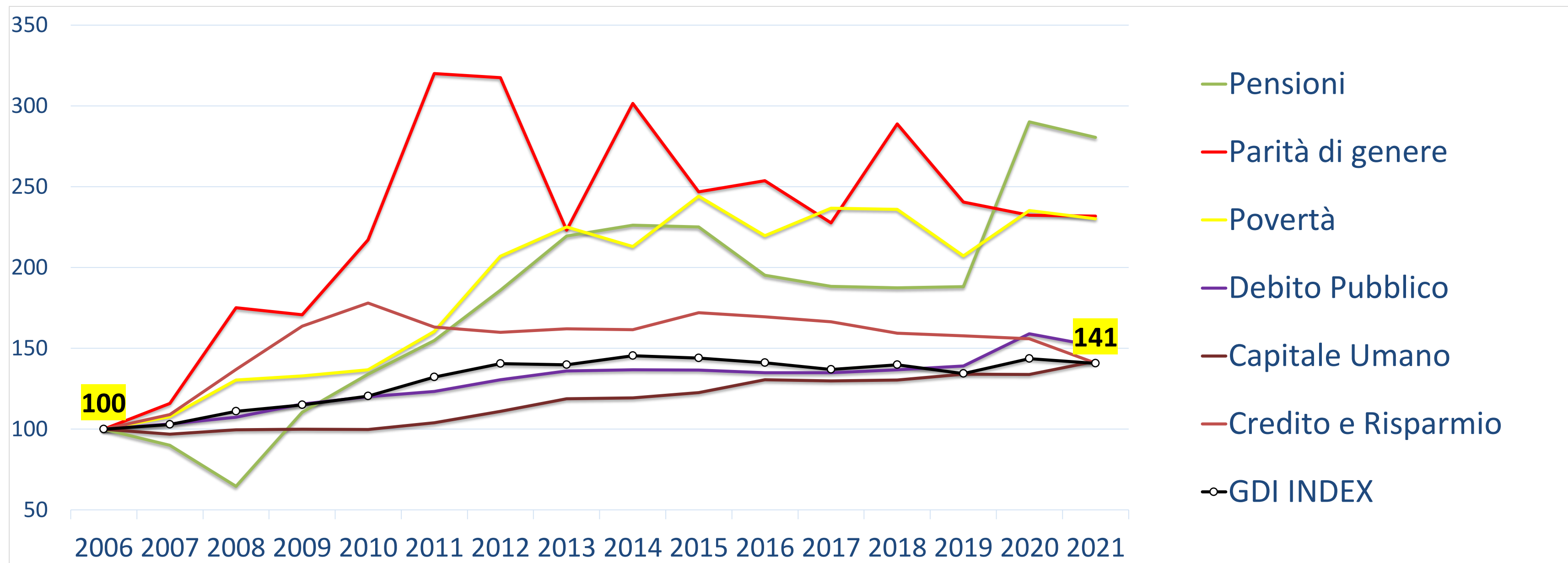




GDI INDEX

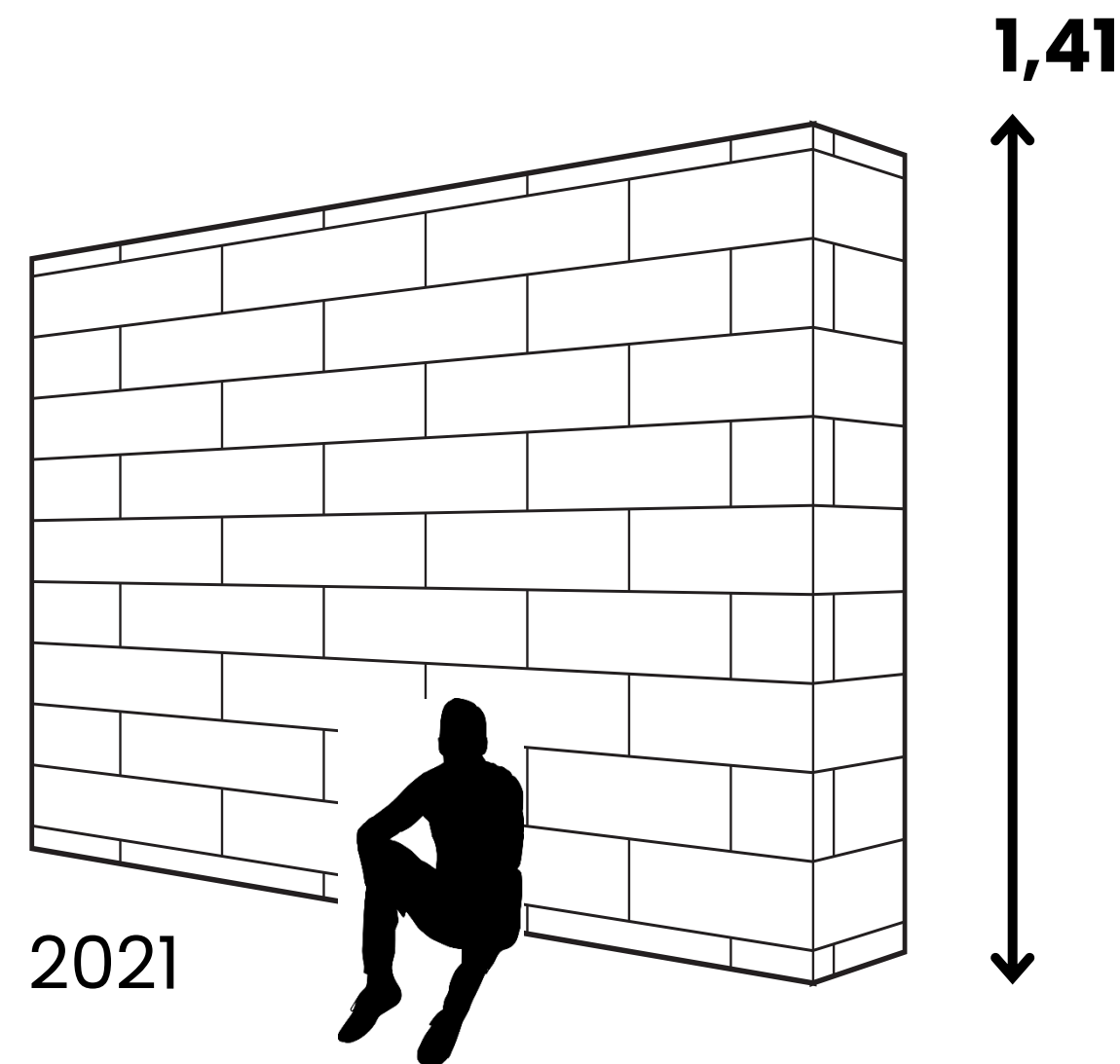
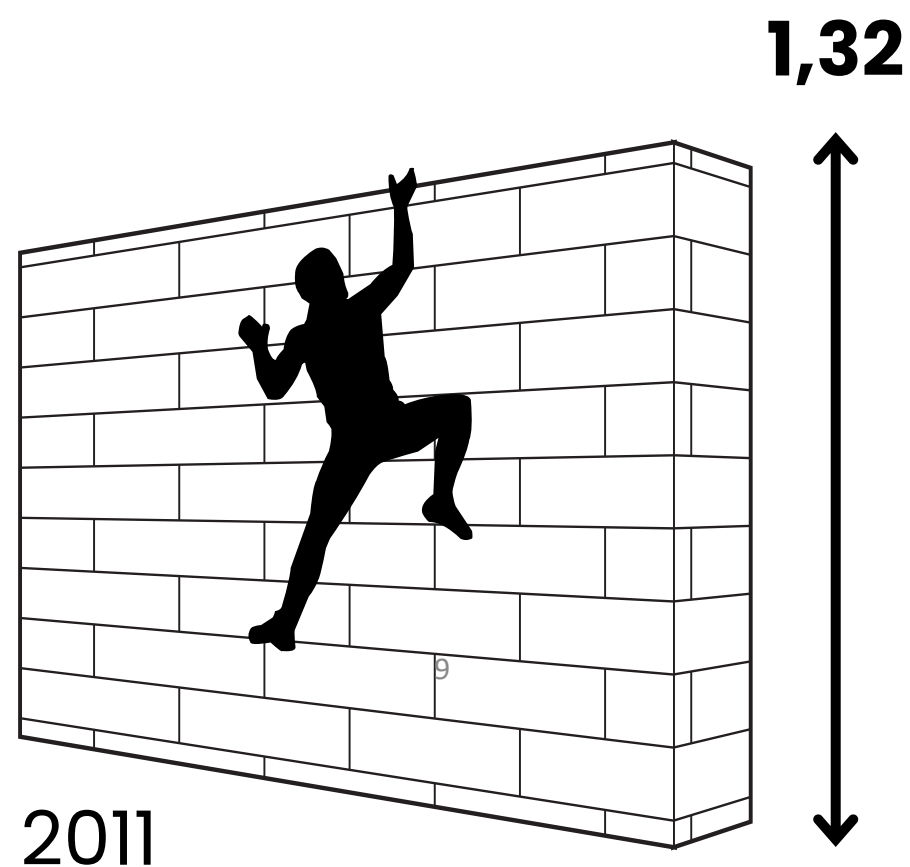
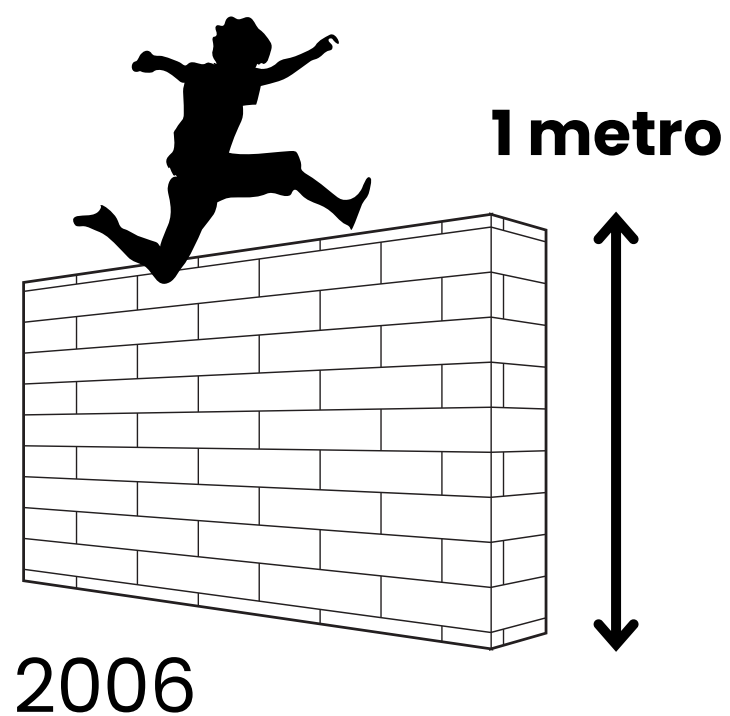


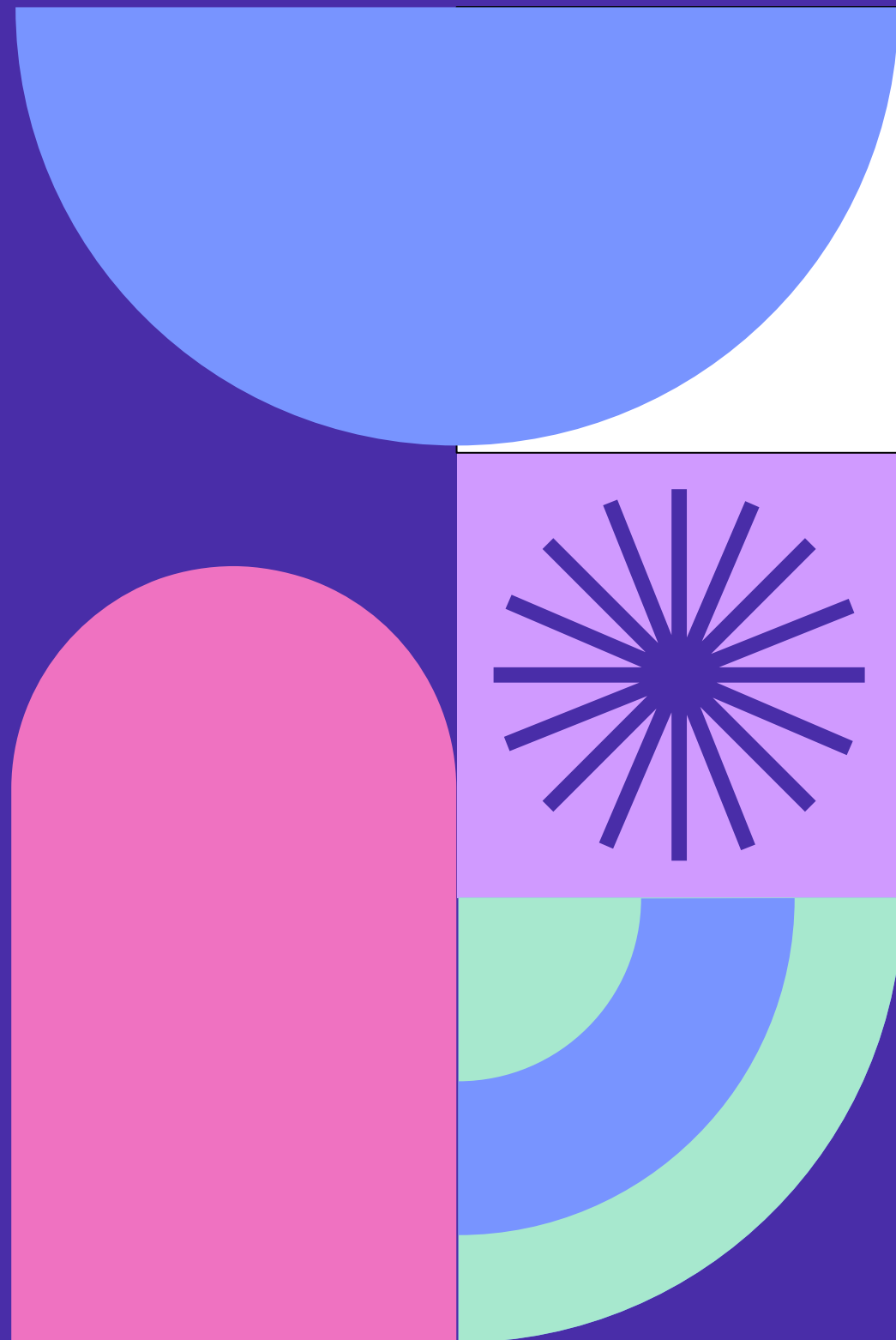
GDI INDEX: Domini critici





L'aumento del muro del divario generazionale



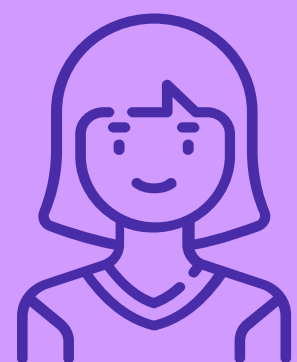


L'indagine Giovani

Quinta edizione dell'indagine annuale
«Giovani e Futuro»

+4000

**giovani partecipanti tra
i 13 e i 20 anni.**



43,1%






56,9%

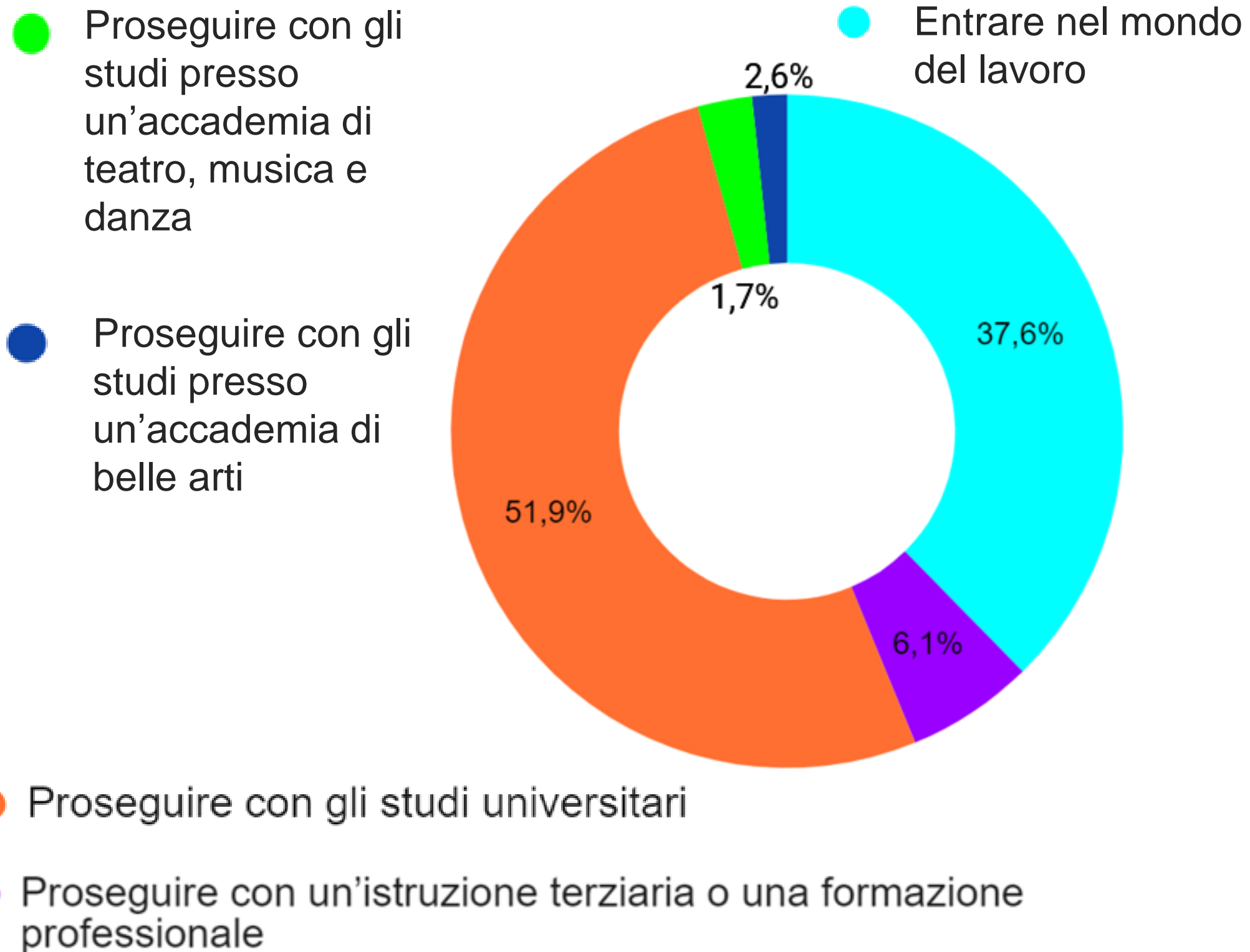
Dimensioni urbane (in ab.)

meno di 5 mila	19,7%
da 5 a 15 mila	30%
da 15 a 50 mila	18,1%
da 50 a 100 mila	14,6%
più di 100 mila	17,6%

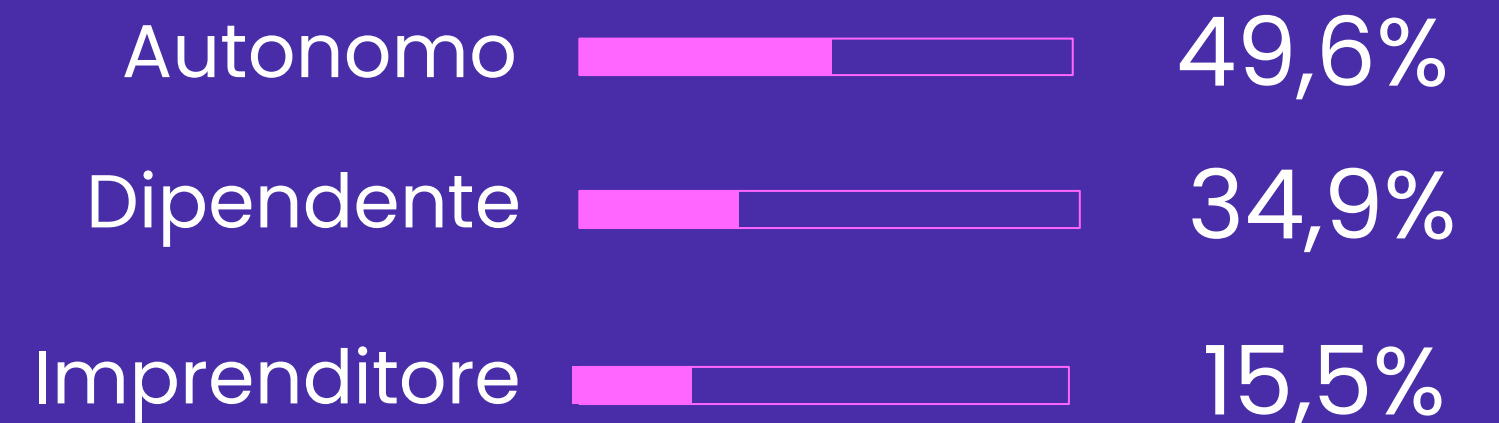
Tipo di scuola

Tecnico		47,6%
Professionale		17,7%
Liceo		34,7%

Dopo la scuola

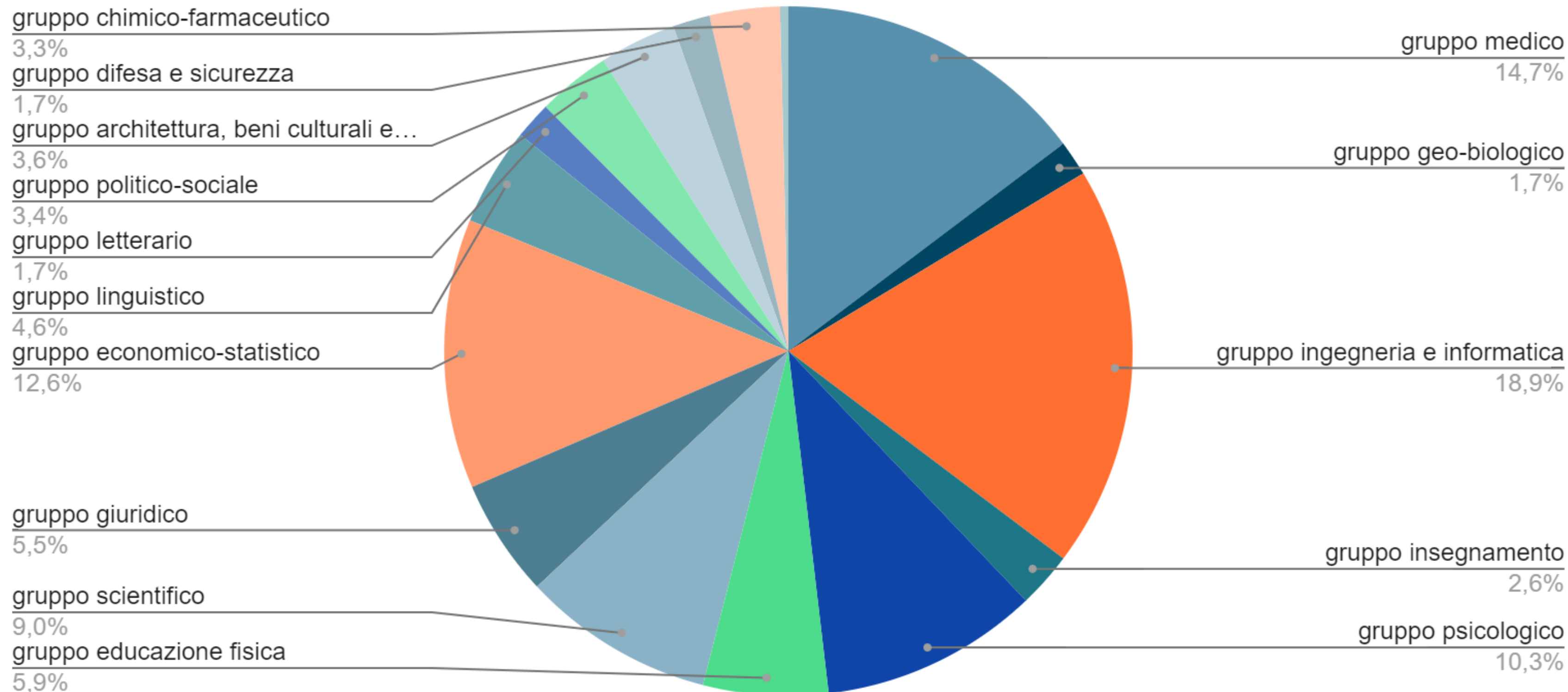


Ruolo auspicato

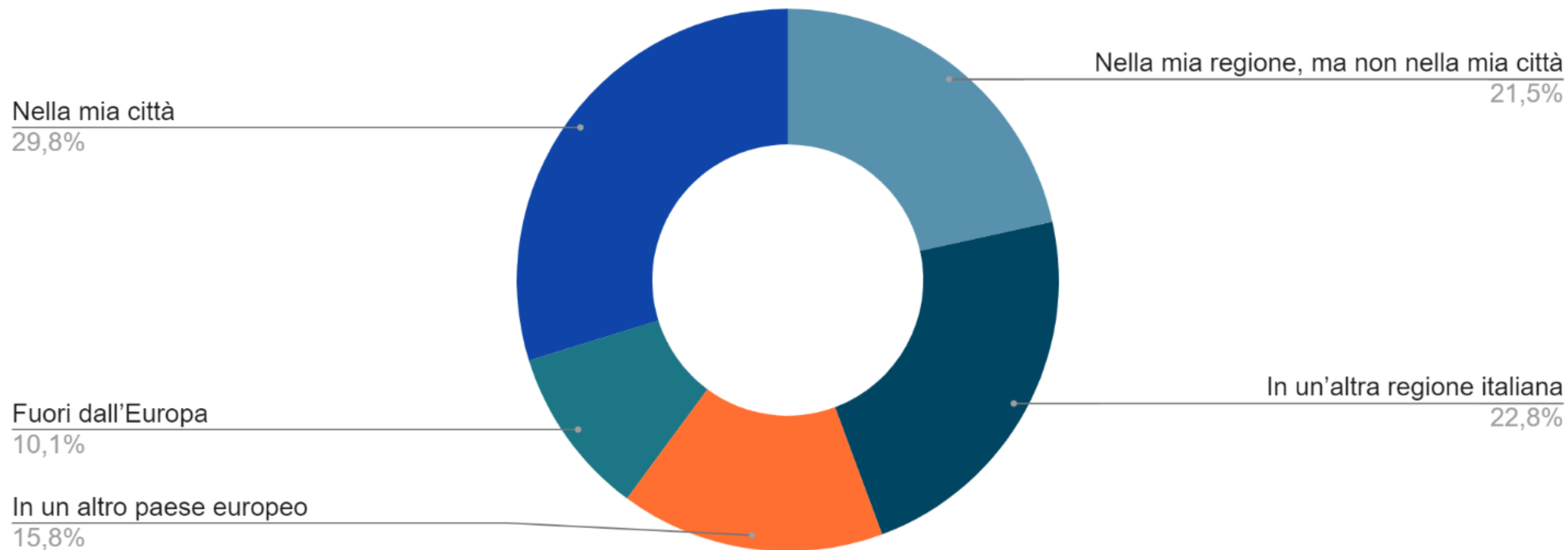


A quale tipologia di corso universitario sei più interessato?

STEM: 49,1%



Collocarsi nel futuro al 2030



Hai fiducia nel tuo futuro?

Assolutamente Sì



Tendenzialmente Sì



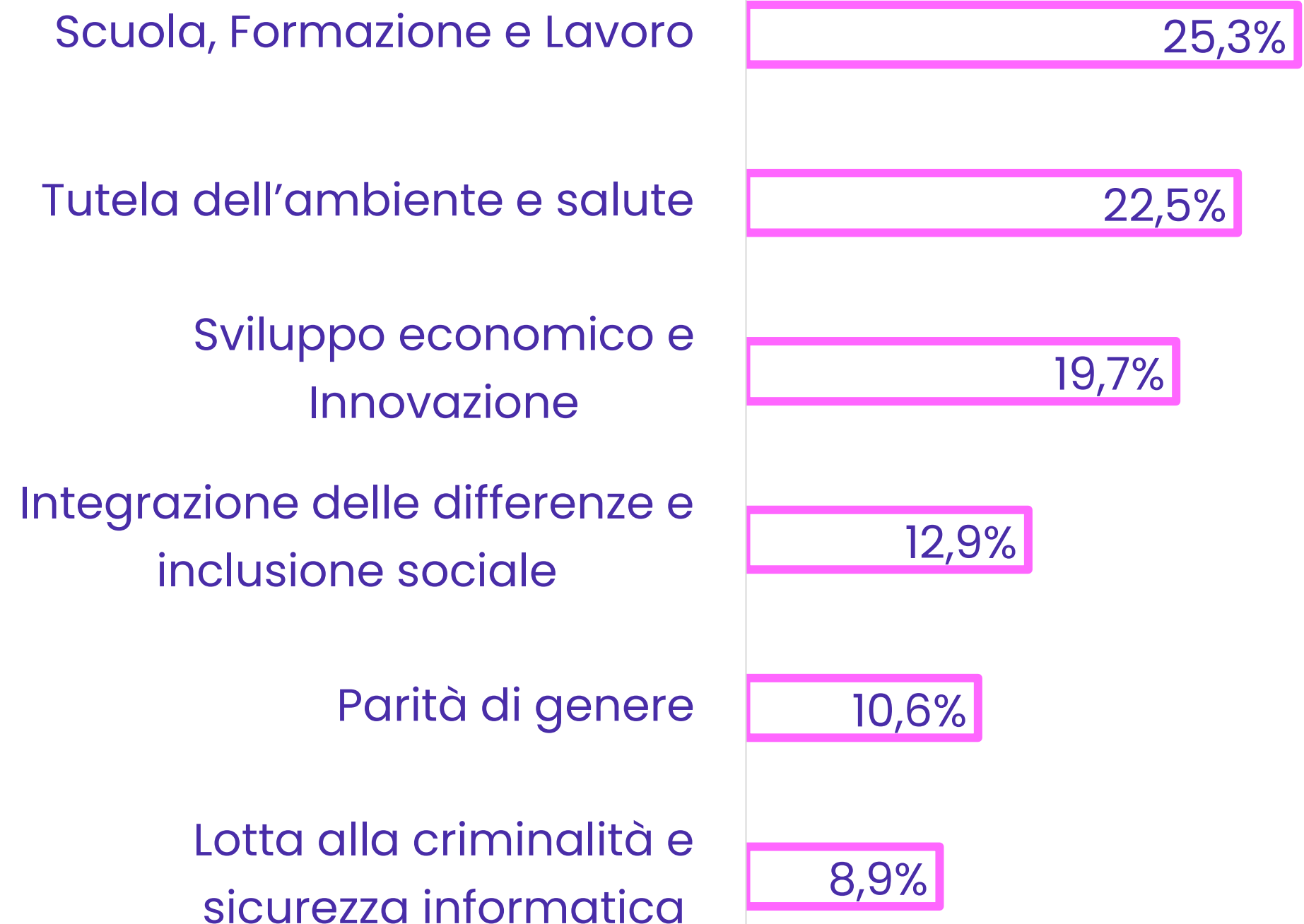
Tendenzialmente No



Assolutamente No



L'ambito prioritario su cui le istituzioni dovrebbero concentrarsi



La ricerca di un lavoro soddisfacente per sentirti realizzato

20,26%

La tua autonomia finanziaria

15,37%

Il benessere della tua famiglia o del tuo nucleo familiare di appartenenza

13,27%

Le difficoltà di fare carriera nel tuo lavoro

9,59%

Il degrado ambientale

9,78%

La salute mentale e fisica tua e dei tuoi cari

10,05%

Un clima politico e sociale instabile

8,10%

Guerre o azioni terroristiche

8,28%

La protezione della tua privacy e dei tuoi dati o materiali multimediali...

1,97%

Il livello di sicurezza nella tua città

2,02%

Il degrado del patrimonio culturale

1,29%

Preoccupazioni orientate al futuro



Lavoro per realizzarsi



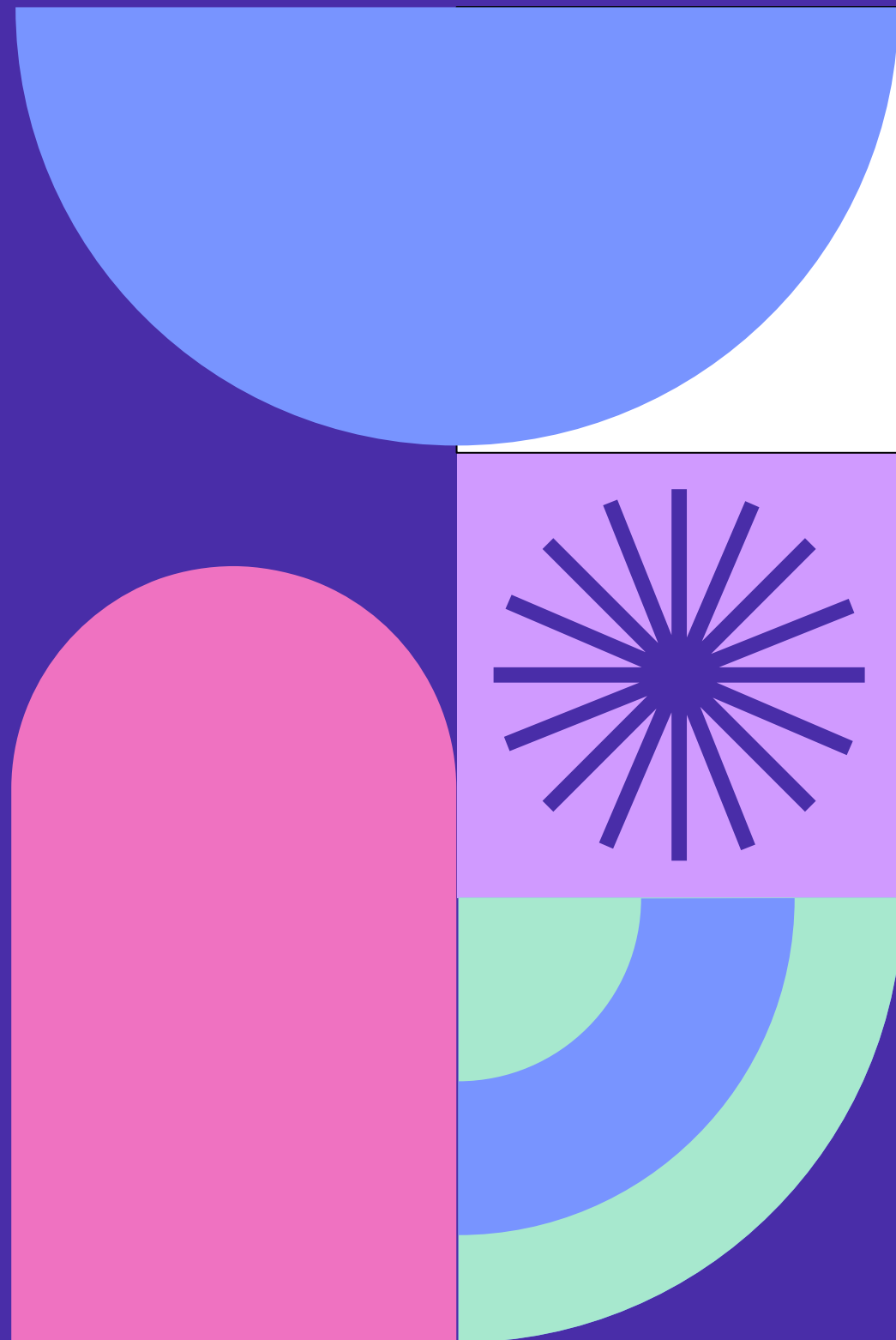
Autonomia finanziaria



Benessere degli affetti



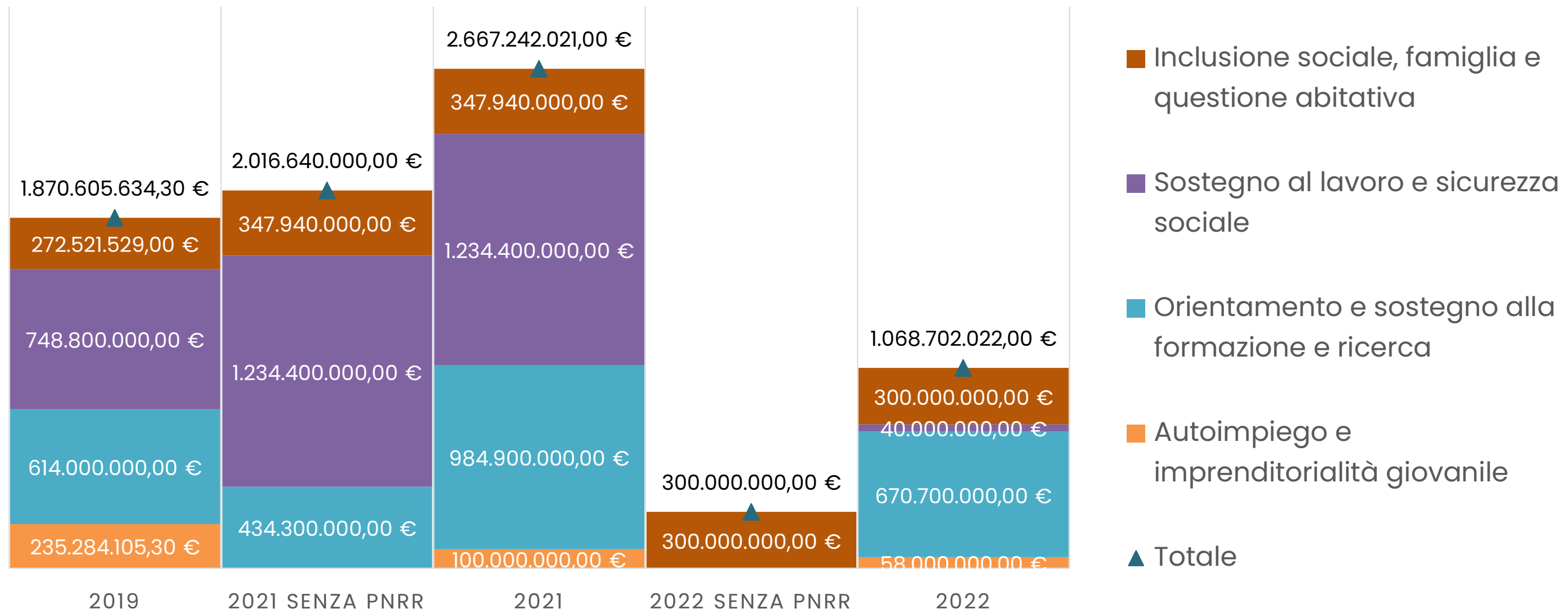
Difficoltà di fare carriera



L'Atlante delle misure generazionali

Le risorse a favore dei giovani per
annualità

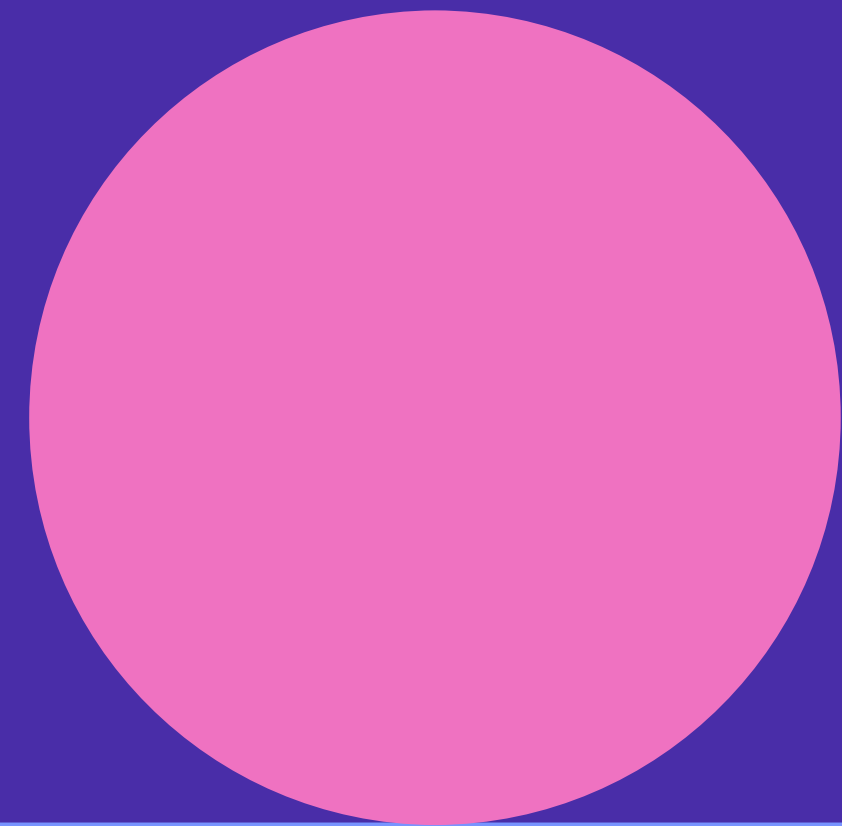
La serie storica dell'Atlante



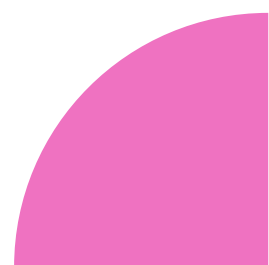


Le raccomandazioni

Conclusioni e considerazioni



Tre raccomandazioni di sintesi



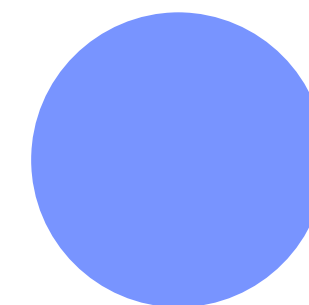
Youth check

Valutazione di impatto generazionale delle politiche pubbliche



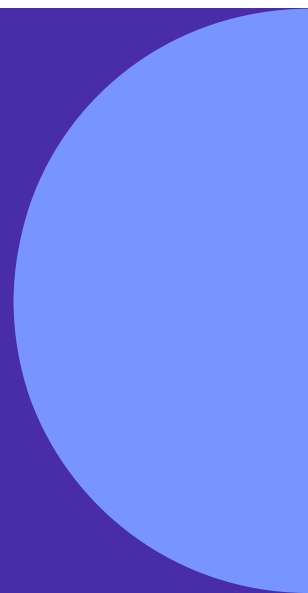
Strategia per le politiche giovanili

Patto per l'occupazione giovanile



Target giovani nella legge finanziaria

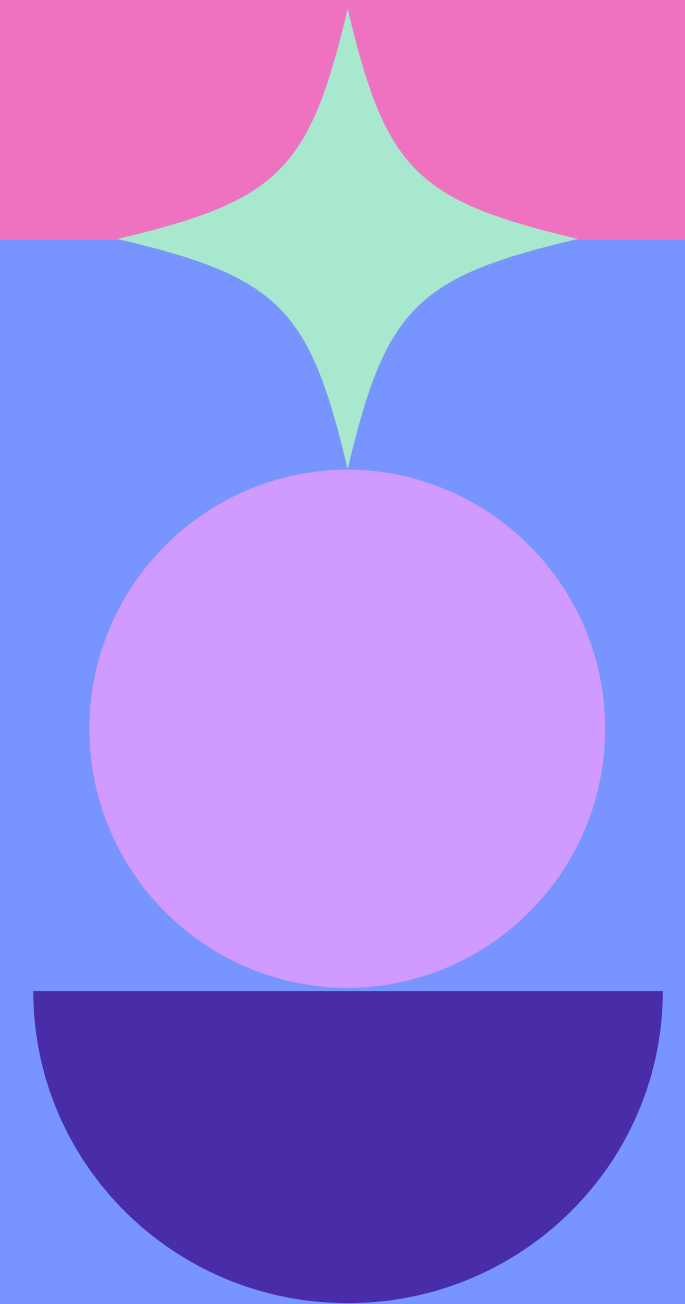
Destinare una specifica parte delle risorse ai giovani



La politica giovanile: una carenza cronica?

Nella Legge Finanziaria 2022 le misure specificamente a favore dei giovani (le cosiddette *misure generazionali*) sono stimabili in **300 milioni**, a cui possono aggiungersi poco più di **700 milioni** derivanti dal PNRR, con una **riduzione di 1,8 miliardi** rispetto al 2019.

Eppure varie misure contenute nella Legge Finanziaria avrebbero potuto essere declinate a favore dei giovani, prevedendo – ad esempio – un incremento delle misure sull'imprenditoria laddove destinate all'**imprenditoria giovanile** (si pensi al credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi o per le spese di consulenza relative alla quotazione delle piccole e medie imprese o per la Formazione 4.0 per le piccole e medie imprese).



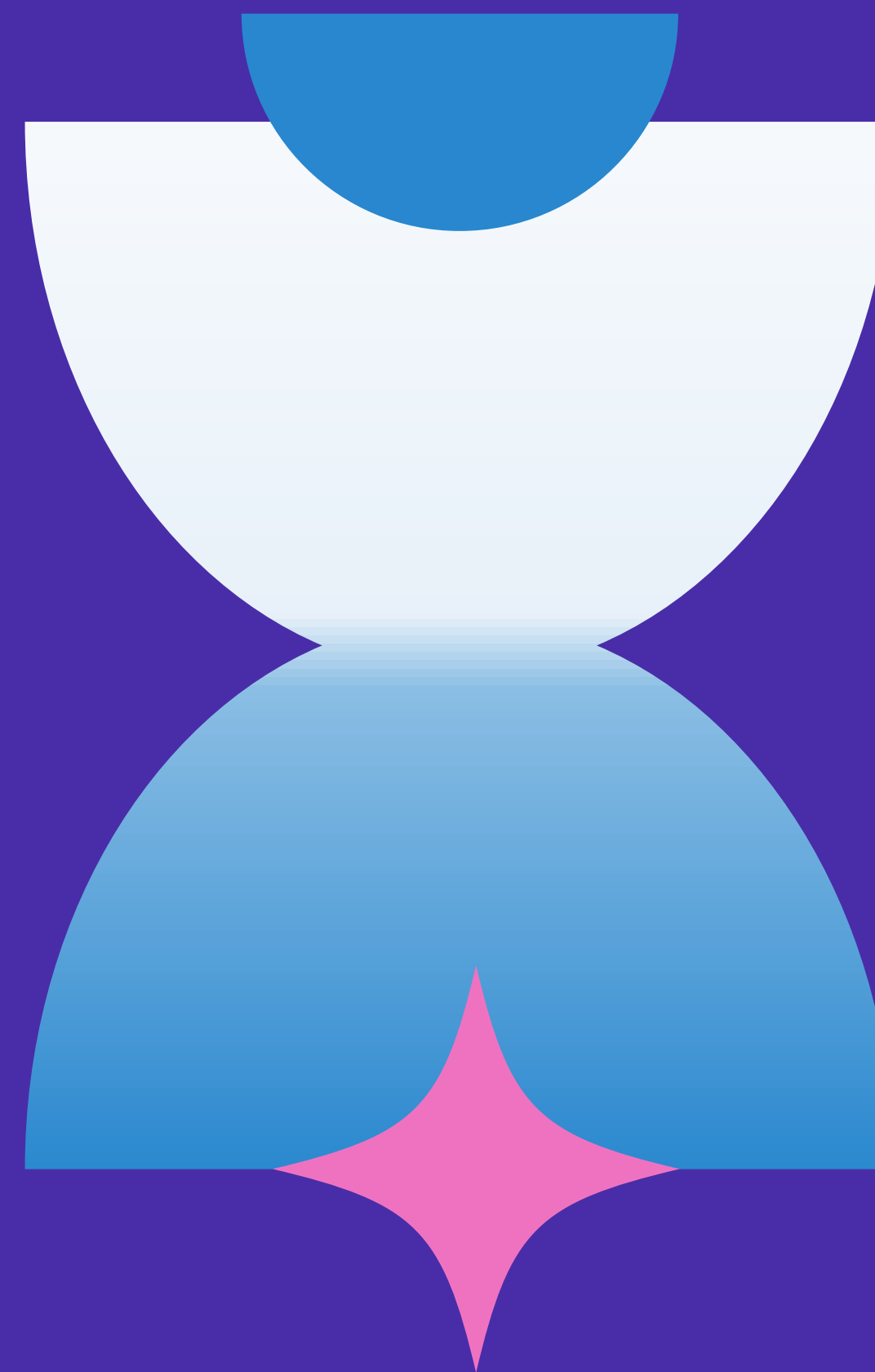
Una politica previdenziale (almeno!)

L'indicatore **Pensione** è uno dei dati che maggiormente incide sul Divario Generazionale.

Stando ai simulatori INPS, un giovane che inizia oggi a lavorare potrebbe andare in pensione **non prima dei 70 anni** e con una pensione calcolata esclusivamente con il metodo contributivo.

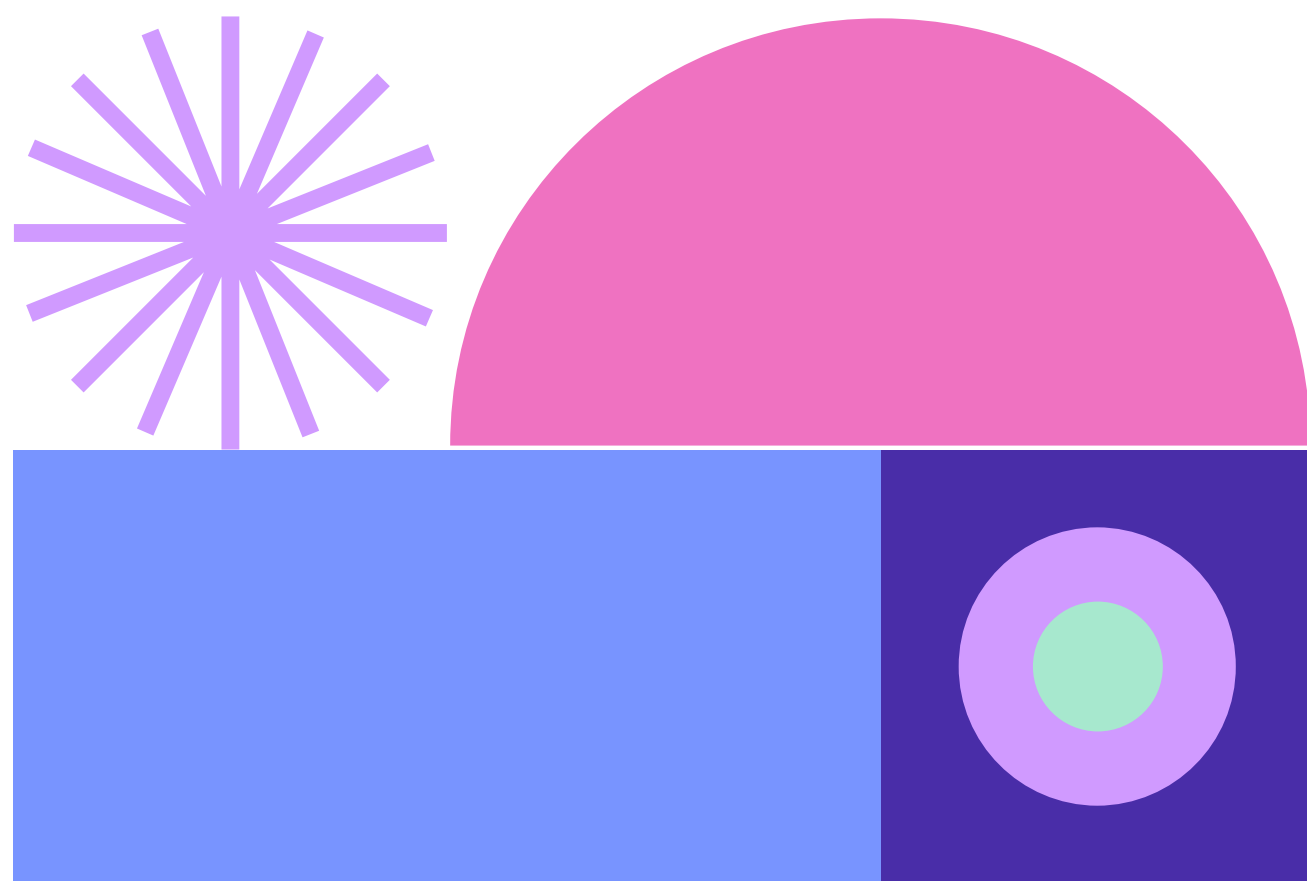
A ciò si aggiunga che pochi giovani risultano iscritti alla Previdenza Complementare (stando agli ultimi dati solo **1,5 milioni di under 35 sono iscritti a una forma pensionistica complementare**, di cui si calcola che **solo 500 mila siano giovani donne**).

In un modello previdenziale a 3 pilastri (pensione pubblica di base, **pensione complementare** e risparmio previdenziale individuale), il secondo pilastro diventa fondamentale.



Una previdenza
complementare per i giovani

Quali misure



- Adottare il modello EET
- Contributivo integrativo figurativo
Pari almeno al 50% dei contributi versati per i primi 5/10 anni di iscrizione
- Tassazione di favore delle prestazioni pensionistiche erogate



Una politica giovanile

Appare non più eludibile la necessità di introdurre una **Legge Quadro per i giovani**



- A. *che preveda, ai sensi degli articoli 3, 31 e 117 della Costituzione, l'introduzione di principi fondamentali dell'ordinamento per Stato e Regioni ispirati al perseguimento dell'**equità fra generazioni**, da intendersi nel senso che le politiche pubbliche devono tener conto del divario dovuto alla situazione giovanile e non introdurre misure discriminanti a danno dei giovani*
- B. *che disponga che le politiche pubbliche siano preventivamente sottoposte ad una **valutazione di impatto generazionale***
- C. *che provveda al coordinamento di tutte le misure a favore dei giovani in un unico testo normativo, un Codice delle politiche giovanili, vero e proprio **Statuto dei Diritti dei Giovani***

Grazie per l'attenzione

www.osservatoriopolitichegiovani.it

Osservatorio Politiche Giovanili
Fondazione Bruno Visentini



Fondazione Bruno Visentini

